

È l'ipotesi su cui lavora la Procura di Bologna. Il Sap chiede magliette ignifughe per gli agenti

Il disastro per un colpo di sonno

■ «Un terribile incidente» ma «rispetto alla dinamica che si è prospettata e che si è realizzata, possiamo ritenerci fortunati». Sono le parole del premier Giuseppe Conte andato a Bologna dopo il tamponamento sul raccordo autostradale di Borgo Panigale, in cui un uomo è morto, il conducente di una autocisterna, Andrea Anzolin, di Noventa Vicentina, del '76, alla guida di un tir che ha tamponato un camion, causando una esplosione e circa 145 feriti. Il presidente del consiglio ha fatto una visita proprio alle persone ferite nell'inferno che si è scatenato su quel tratto di autostrada, «tutte in via di guarigione», due ricoverati all'ospedale di Cesena «Bufalini». Dopo ore di blocco è stato riaperto il raccordo di Casalecchio dove è anche parzialmente crollato il ponte dell'autostrada. E dopo gli sforzi per tornare alla normalità, arriva la fase della ricerca della verità sulla dinamica del disastro stradale. La magistratura è al lavoro: è stato aperto un «fascicolo dove si ipotizza il disastro colposo e il reato di omicidio, lesioni colpose stradali plurime a carico di ignoti». Un «dato importante è la registrazione delle immagini dell'inci-

dente, dove si vede il tamponamento dell'autocisterna, l'incendio e poi la successiva esplosione», ha spiegato il procuratore di Bologna Giuseppe Amato. E alla domanda su perché non abbia frenato il mezzo c'è una ipotesi, solo una ipotesi tiene a sottolineare il magistrato, facendo capire che non c'è ancora nessuna certezza: «Potrebbe essere stato un momento di distrazione o un colpo di sonno, ma non lo si è potuto» per ora «apprezzare», sottolinea.

Intanto Stefano Paoloni, Segretario Generale del **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)** chiede per i poliziotti magliette ignifughe. «Siamo del parere che anche gli altri reparti, oltre quello Mobile, debbano essere al più presto dotati di equipaggiamenti idonei, considerato che alcuni di essi, come stradale o volanti, sono spesso esposti al pericolo di incendi o esplosioni».

Ad. Bo.



Peso:19%